

Avviso OCDPC 1094

BANCO BPM A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE E IMPRESE COLPITE

AVVISO AL PUBBLICO

Delibera del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2025 - Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio della regione Autonoma Valle d'Aosta nei giorni 29 e 30 giugno 2024

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2025 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 157 del 9 luglio 2025, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 giugno 2024 nel territorio della regione Autonoma Valle d'Aosta, dichiarato con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2024, è prorogato di ulteriori 12 mesi, fino al 22 luglio 2026.

Conseguentemente i titolari di mutui relativi agli edifici sgomberati ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica, anche agricola, svolte nei medesimi edifici, che non abbiano ancora ottenuto l'agibilità o l'abitabilità dei predetti immobili in seguito al suddetto evento calamitoso, possono chiedere la sospensione – o la proroga della sospensione già in corso – del pagamento delle rate dei mutui, disposte con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile nr. 1094 del 1° agosto 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 10 agosto 2024.

In conformità alle disposizioni di cui sopra e al fine di fornire il massimo sostegno alla

propria clientela colpita dal suddetti gravi eventi, il Gruppo Banco BPM, per il tramite di tutte le società del proprio Gruppo, accorderà la proroga della sospensione in essere o una nuova sospensione di **12 mesi delle rate dei mutui fino all'agibilità o abitabilità dell'immobile e comunque non oltre la cessazione dello stato di emergenza, quindi non oltre il 22 luglio 2026**, ai propri clienti, sia privati che imprese, destinatari del suddetto provvedimento, che ne faranno **specifico richiesta** entro il **30 novembre 2025** previa presentazione di autocertificazione del danno subito, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche ed integrazioni.

Si invitano pertanto i clienti interessati a contattare la propria Filiale per richiedere tutte le informazioni relative a costi, tempi e modalità della sospensione, fermo restando il fatto che la Banca non applicherà costi o commissioni per l'istruttoria della pratica di sospensione.

Il presente comunicato ha validità per tutte le Società del Gruppo Banco BPM.